



Unione europea

**Progetto cofinanziato
dal Fondo
sociale europeo**

RACK NEW TECH - Rack di concezione modulare per tecnologie di nuova generazione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Euromet Srl ha realizzato un progetto per lo sviluppo e la promozione a livello internazionale di una collezione di mobili rack (ad uso domestico e professionale) adattabili di nuova concezione per contenere apparecchiature elettroniche di diversa forma e dimensione. La principale caratteristica di questa nuova linea di prodotti è la modularità: il mobile è costituito da moduli sovrapponibili o affiancabili connessi e agganciati tra di loro con sistemi stabili e robusti.

OBIETTIVI

La Euromet Srl ha ideato il progetto con l'obiettivo di arrivare al progetto definitivo e alla realizzazione di prototipi fisici di un Rack di nuova generazione, adatto ad accogliere strumentazioni hi-tech di vaste forme, pesi e dimensione, introducendo una tecnologia di raffreddamento a "Celle di Peltier". Il progetto prevedeva inoltre l'obiettivo di internazionalizzare i risultati ottenuti, attraverso intense attività di marketing internazionale, partecipazione ad eventi internazionali di settori e attraverso il ricorso a Temporary Export Manager.

RISULTATI

Il Progetto è stato pienamente realizzato; l'impresa si è avvalsa di consulenze altamente specializzate per le attività di studio e analisi preliminare di fattibilità, di verifica strutturale statica e per le prove e test sui nuovi prodotti. È stata introdotta la tecnologia di raffreddamento a Celle di Peltier con il ricorso alla consulenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Sono stati realizzati internamente prototipi di Rack New Tech e al contempo sono state realizzate le attività previste di promozione internazionale. In particolare l'impresa ha partecipato allo Smart Building Expo e al RoadShow, sono state svolte intense attività di promozione su testate internazionali di settore e realizzate vetrine virtuali. Infine è stato fatto ricorso all'attività di un TEM per il posizionamento su mercati individuati.